

ELENCO FILZA 01e

1. pag 800 – Lettere per il matrimonio di Aristotele Di Calvo della città di Noto intendente sposarsi a Ragusa
2. pag 802 – Testimoni di libertà ad istanza di Palma Bellomo e La Muscia alias Lo Gallio vedova del fu Giambattista Bellomo di Adernò
3. pag 804 – Testimoni di libertà a favore di Gaspare Di Stefano intendente sposarsi in Scicli
4. pag 806 – Supplica di Giuseppe Di Marco di Ragusa in qualità di gabelloto della gabella per le olive ingiunto dal vicario a non impedire al popolo di macinare olive nel trappeto di don Giuseppe Scrivano in quanto suo patrimonio; in realtà tale trappeto appartiene a don Leonardo Veninata e a mastro Giuseppe Gurrieri, principali padroni
5. pag 808 – Testimonianze di libertà per Francesca la Marletta di Melilli
6. pag 810 – Lettere per il matrimonio di Paola figlia del fu Filippo Bernardello di Ragusa con Tommaso Danieli alias Palmeri cittadino di Modica ma abitante in Comiso
7. pag 812 - Lettere per il matrimonio di Antonino Formaggi di Chiaramonte con Giovanna figlia naturale del fu don Santoro Nicosia di Chiaramonte
8. pag 814 - Lettere per il matrimonio di Giuseppe Xandra di Ragusa con Giovanna figlia del notaio Teodoro Sortino di Scicli
9. pag 816 – Lettere per il matrimonio di Giacomina figlia del fu Pietro Pisana di Modica che intende sposarsi in Ragusa
10. pag 817 – Lettere citatorie ad istanza di Giorgio Cabibbo contro Manfredi Cabibbo per la risoluzione di un contratto fra di essi concluso
11. pag 819 – Lettere citatorie dirette a don Giambattista Di Stefano, Marco Gurrieri e Rosa La Matta da parte del Vicario Generale
12. pag 820 – Lettere per il matrimonio di Filippo Spallitta del fu Assenzio di Ragusa pretendente sposarsi nella città di Gela
13. pag 822 – Lettere del vescovo con cui si esegue un responsoriale spedito dal Tribunale del Real Patrimonio e diretto a citare e ad ascoltare i padri spirituali e priori di tutti i conventi domenicali della diocesi
14. pag 825 – Lettere citatorie ad istanza di don Francesco Mellini contro don Filippo Bellio di Ragusa
15. pag 826 – Testimonianze su richiesta del giudice della curia vicariale, dott. Teodoro Castillett, contro il chierico Nicola La Leta debitore di tarì 4 per prezzo di certe lane vendute l'anno precedente
16. pag 828 – Lettera urgente del vescovo diretta ai vicari di tutta la diocesi con la quale si comunica la venuta della peste da Napoli
17. pag 830 e 831 – Atto notarile col quale Simone Guarino consegna a Natale Augusta una vacca per il prezzo di onze 3
18. pag 832 – Nomina da parte del vescovo don Giovanni Torres Osorio degente il 23 Giugno 1614 in Ragusa in corso di visita a favore di clerico Pietro Scrofani e mastro Giovanni Di Martino candilaro procuratori dell'Ospedale di San Giuliano, tesoriere Giorgio Nicita, detentore dei libri notaio Filippo Iacono
19. pag 836 – Supplica del notaio Giuseppe Blundo con la quale si chiede la cessione di tutti i debiti dal medesimo dovuti in qualità di amministratore dei legati di maritaggio fondati dal fu Pietro Spinacciolo
20. pag 838 – Lettere per il matrimonio di Girolamo Bracchitta di Ragusa il quale intende sposarsi in Siracusa
21. pag 841 – Lettere ad istanza di Giuseppe Dierna Iacuzzo accusato di furto di robe ecclesiastiche dalla fossa del sacerdote Giambattista Odierna

22. pag 842 – Testimonianze per la consecuzione dei legati di maritaggio a favore di Gaspare Sbezzi
23. pag 845 – Supplica di Margherita vedova di Silvestro Carnazza e consorti per poter conseguire tutto quanto ad essi dovuto a titolo di legato di maritaggio dall'eredità di Pietro Spinacciolo in seguito alla revisione dei conti e alla nomina di Teodoro Castillett in amministratore dell'eredità
24. pag 848 – Lettere monitoriali ad istanza di mastro Silvestro Dierna per ottenere la restituzione di una fiumara dovuta in virtù di accordo concluso tra il padre Vincenzo e Vincenzo Carnazza
25. pag 849 – Lettere citatoriali e successive testimonianze ad istanza di Giovan Paolo Garraffa di Monterosso contro don Antonino Garaffa abitante in Modica, accusato di aver sottratto durante la malattia del padre Francesco un sacco pieno di monete del valore di onze 80
26. pag 854 – Lettere monitoriali ad istanza di Vittorio Salonia contro Anotnino Modica accusato di esseri impadronito di roba bianca, roba di casa, oro e argento che erano della fu Paola vedova del fu Francesco Paternò
27. pag 856 – Lettere monitoriali ad istanza di Filippo Lo Magno il quale 4 mesi prima ritrovò una somera nella costa della Manganaria in Ragusa; la somera nella fuga si ferì e morì e fu costretto a pagarla al proprietario Liberante Veninata
28. pag 857 – Supplica di Paola moglie di Giuseppe Palumbo per essere ammessa al legato di maritaggio fondato dal fu Antonuzzo Ferro
29. pag 860 – Lettere monitoriali ad istanza dei Giurati della città di Ragusa i quali espongono che l'anno precedente, venendo nella città il dott. Erasmo Bonanno, capitano d'armi e delegato per la nuova numerazione della anime, furono obbligati a fornire molta roba bianca e letti per il detto Bonanno, partito il quale mancarono un lenzuolo di Olanda ricamato nuovo e una matarazza tutti di prezzo onze 6
30. pag 861 – Supplica del Sacerdote Mercurio Xandrello il quale chiede di essere sgravato dall'ufficio del fidecommissario Pietro Spinacciolo in quanto vecchio e ammalato
31. pag 865 – Lettere per il matrimonio di Giovanna Garrotta di Buscemi che desidera casarsi a Ragusa
32. pag 868 – Lettere monitoriali ad istanza del notaio Ippolito Di Pasquale contro coloro che aprirono 9 anni prima un suo magazzino posto in c.da Castiglione e rubarono frumento per onze 9
33. pag 869 – Cedola provvisoria a favore di Vincenzo Frasca contro don Francesco Frasca
34. pag 871 – Richiesta di impinguamento di informazioni e successive informazioni contro Filippo Nuzzarello e Diana La Rocca accusati di concubinato, avendo una figlia bastarda in comune
35. pag 874 – Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale contro il chierico don Vincenzo Zuccarello accusato di usurpata giurisdizione per aver preso con forza nella casa di Margherita vedova di Giorgio La Rocca, servo di Natalizio La Rocca, 2 filari di coralli e una pignata pretestuosamente dovuti a favore della confraternita di S. Teodoro
36. pag 876 – Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale contro Francesco Gurrieri alias Imburlita accusato di insulti e offese con ferite di sangue in persona di Fra Santoro Scalora carmelitano, nella piazza degli Archi
37. pag 881, 885 e 889 – Spedizione in forma esecutiva a favore del dott. Antonino Scairra creditore di onze 3 contro il chierico Giuseppe Gurrieri in virtù di due contratti
38. pag 892 – Richiesta di impinguamento di informazioni contro Vincenzo Occhipinti accusato di insulto contro Bartolomeo Moli
39. pag 893 – Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale contro Giovanni Carnazza accusato di aver fatto prostituire la sorella Andreana

40. pag 896, 901 e 903 – Testimonianze ad istanza di Elisabetta vedova del fu Luca Iacono alias Coro circa l'accordo preso tra Chiano Iacono e Francesca moglie di Filippo Burato per la spartizione dell'eredità
41. pag 904 – Accusa da parte di Pietro Occhipinti contro Maria sua moglie figlia di Corrado Muccio di adulterio, abbandono del letto coniugale e fuga in Biscari
42. pag 906 – Lettera del Vicario Generale con cui si ordina a Giacomina di Adernò e Sebastiana la Vizzinisa, accusate di concubinato, al pagamento di onze 40
43. pag 908 – Lettere monitoriali ad istanza di mastro Giovanni Cucuzza contro coloro che rubarono la roba che prima della partenza per Siracusa era stata momentaneamente posata sopra una mula fuggita e ritrovata nuda dopo 5 giorni
44. pag 909 – Lettere a favore degli eredi del fu Giovanni Arezzi contro i Procuratori della chiesa di Santa Venera obbligati al pagamento di onze 110 a titolo di deposito
45. pag 911 e 920 – Informazioni ad istanza di Rosa vedova del fu Giuseppe Cimino e di Giacomo suo figlio contro coloro che in seguito alla morte del detto Giuseppe sottrassero beni mobili dalla casa di abitazione e successive lettere monitoriali
46. pag 921 – Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale contro il clerico don Blandano Arezzo accusato di ferita con coltello in persona di Angelo Bracchitta suo garzone di campagna
47. pag 924 - Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale contro mastro Vincenzo Iacono alias Panaro e Giuseppa Lo Magno accusati di aver violato l'obbligo de non conversando imposto dal Vescovo
48. pag 928 – Lettera diocesana con cui si ordina che non si accolgano nelle chiese i rifugiati banditi e malviventi ma che si dia subito avviso e si trasportino nelle carceri
49. pag 931 – Lettere monitoriali ad istanza di Francesca del fu Matteo Iacono alias La Stradozzia contro coloro che rubarono una copertura, un gippone di prezzo di onze 4 dopo la morte del padre e contro Santoro Pediasini il quale si è impossessato di un palazzo posto nel q.re di S. Francesco di proprietà dell'esponente
50. pag 933 – Lettere monitoriali ad istanza di Cristoforo e Franceschella Di Marco, marito e moglie, contro coloro che sanno quanto ai medesimi è dovuto dagli eredi del fu Teodoro la Leta, tutore in tempo di vita della detta Franceschella
51. pag 934 - Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale contro Luca Solarino e Vita la Chiaramontana accusati di concubinato
52. pag 938 – Lettera della Regia Monarchia a favore del chierico Giambattista Battaglia ingiunto dai Giurati della città di Ragusa al pagamento di onze 34
53. pag 939 – Licenza a favore di Maria Giampiccolo diacona di poter entrare e professarsi al monastero di Valverde
54. pag 941 – Lettere per il matrimonio di Santoro Piluso del fu Agostino che desidera sposarsi con Alessandra Cutello Iudici di Chiaramonte
55. pag 943 – Lettere di fiscalia con cui si danno nuovi ordini e conferme per i procedimenti pendenti in Curia Vicariale (anno 1618)
56. pag 945 – Atto della Curia Vicariale di Ragusa con cui il chierico Bartolomeo e mastro Giuseppe Moli, fratelli, si ritrovano carcerati su richiesta del beneficiato Bernardetti per non aver pagato i diritti dei funerali del loro padre mastro Filippo
57. pag 947 – Lettere per il patrimonio del chierico Giuseppe Lupo che desidera ascendere agli ordini sacerdotali
58. pag 953 e 955 – Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale contro mastro Filippo Di Stefano e Anna Cilonia accusati di concubinato
59. pag 957 – Estratto del testamento di Francesco Mazza del fu Paolo nel quale si certifica di aver lasciato agli eredi la tenuta di Daino Volluto
60. pag 960 – Lettere monitoriali ad istanza di mastro Vincenzo Di Marco contro don Mariano Di Giacomo Costa; il Di Marco espone che nell'anno 1619, avendo entrambi in

gabellati dal conte l'esazione dei terraggi dovuti dai cittadini del contado, molte somme furono pagate di nascosto al detto Di Giacomo con grave danno per l'esponente. Chiede pertanto a coloro che sanno, di rivelare quanto è stato ricevuto di nascosto dal detto Di Giacomo

61. pag 961 – Supplica del diacono don Francesco La Rosa del fu Giuseppe di Catania il quale chiede di concedere lettere commendatizie con cui presentarsi alla corte vescovile catanese per godere delle franchezze delle quali beneficiano gli ecclesiastici di quella città
62. pag 963 – Testimoni di libertà ad istanza di Pietro Guardiano di Comiso che desidera sposarsi con Agatuccia Iacono del fu Marianodi Ragusa
63. pag 965 – Licenza con cui si consente a Maria Castilletti diacona di poter professarsi dentro il monastero di S. Giuseppe
64. pag 967 – Supplica del chierico don Vincenzo Arezzi molestato da alcune persone nel pacifico possesso di una fiumara posta in c.da Fiumara Grande
65. pag 969 - Lettere per il matrimonio in casa di Gianfrancesco Giampiccolo con Antonina La Rocca
66. pag 971 – Proroga del termine per poter rimanere dentro il monastero di S. Giuseppe a favore di Maria Giampiccolo figlia di Alessandro
67. pag 973 – Lettere per il matrimonio di Vincenzo Garaffa con Anna La Rocca vedova del fu Paolo La Rosa
68. pag 975 - Lettere per il matrimonio di Marco Gurrieri di ragusa con Paola Modica del fu Vincenzo di Scicli
69. pag 977 – Testimonianze necessarie per ottenere la dispensa di matrimonio tra Barbaro Arezzi con Eleonora Castilletti
70. pag 982 - Lettere per il matrimonio di Matteo Battaglia fu Antonuzzo e Anna di Ragusa con Lorenza Scaicca di Giacomo e Margherita di Noto
71. pag 984 – Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale contro Blasio Petralito accusato di aver falsificato il privilegio di prima tonsura clericale a favore del figlio Carlo
72. pag 991 – Denuncia di Gianfrancesco Campulo contro il chierico Francesco Arezzi e il chierico Michele Iacuzzo accusati di aver portato armi proibite in occasione della misura delle terre nel feudo di Boscorotondo e successive informazioni
73. pag 995 – Informazioni ad istanza di Giacomo Lo Proximo del fu Andrea di Ragusa pretendente sposarsi in Vizzini
74. pag 997 – Estratto notarile dei capitoli del matrimonio contratto tra Barbaro Arezzi ed Eleonora Castilletti disciplinanti la restituzione della dote in caso di morte
75. pag 1000 – Lettere citatoriali ad istanza di Antonuzzo Inguanti per far comparire in giudizio Berbaro Castillett
76. pag 1001 – Supplica di Tommaso Molè di Chiaramonte per essere scarcerato dal castello di Ragusa sotto rilascio di pleggeria
77. pag 1003 – Memoriale accusatorio del chierico coniugato Francesco Iesimino contro il dott. Giulio Iurato, giurato e capitano di Giustizia accusato di averlo trascinato per strada, afferratolo per i capelli, e trascinatolo nel castello
78. pag 1005 – Atto di donazione di tutti i beni da parte del dottore in legge Giacomo Mazzotta Zuccarello verso la madre Paola
79. pag 1007 – Richiesta di impinguamento di informazioni prese contro il chierico don Michele Arizzi; in mancanza di informazioni a carico si proceda all'assoluzione
80. pag 1009 - Lettere per il matrimonio di Francesco Addario di Ragusa e Paola Migliore
81. pag 1011 – Lettera del Vicario generale con cui si concede al chierico dott. Francesco Arezzi per la differenza avuta con Giuseppe Spata di fornire in pleggeria onze 50

82. pag 1013 – Lettera del Vicario generale con cui si concede all'argentiere Lucio Arezzi di essere scarcerato dal castello di Ragusa con l'obbligo di prestare un'adeguata pleggeria a favore dei procuratori della chiesa di S. Giorgio e con l'obbligo inoltre di adempiere l'obbligazione assunta per la fattura della cassa
83. pag 1015 – Supplica dei fratelli sacerdoti Antonino e Vincenzo Di Marco ingiunti dal Vicario generale a presentarsi a Siracusa
84. pag 1017 - Lettere per il matrimonio di Giacomo Lo Proximo che desidera sposarsi in Vizzini